



Torino, li 21 dicembre 2017

LA PALLACANESTRO TORINO CONTINUA A CERCARE GIUSTIZIA

La **Pallacanestro Torino**, in merito all'esito del ricorso della società ragusana per le sanzioni comminate dal **Giudice Sportivo** di primo grado derivanti dal gesto di violenza, volontario e perpetrato con premeditazione, dalla giocatrice **Hamby** ai danni della nostra tesserata **Tikvic**, pur non conoscendo ancora le motivazioni, prende atto e rispetta la decisione della **Corte Sportiva di Appello**, ma al tempo stesso dichiara con fermezza di non condividerne il verdetto.

Lo sconto della pena da 3 mesi di inibizione a 4 giornate di squalifica, a nostro avviso, non premia i valori dello sport.

Le condizioni fisiche di **Ivana Tikvic**, seppur indirizzate verso il miglioramento, continuano ad impedirne l'utilizzo in campo, fattore che sta danneggiando concretamente la nostra società nel prosieguo del campionato, compromettendone i risultati.

Di conseguenza, stiamo valutando ogni possibilità per procedere, nel rispetto delle norme e dei regolamenti federali, alla richiesta del giusto risarcimento dei danni subiti nei confronti di chi se ne è reso responsabile. Ciò è dovuto soprattutto in considerazione del fatto che i comportamenti della **Hamby** la qualificano inequivocabilmente quale persona recidiva e che interpreta il gioco del basket in maniera violenta e pericolosa. A testimonianza delle nostre affermazioni disponiamo di una raccolta di filmati.

Pallacanestro Torino s.s.d.r.l.